

**Verbale n. 73
Seduta del 23/03/2021**

Il giorno 23 del mese di marzo 2021, alle ore 14.30 si è riunita in zoom, regolarmente convocata, la **COMMISSIONE PER IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA** dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Relazione della Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica sulle attività svolte - Anno 2020;
3. Relazione annuale sulle Indagini relative alle opinioni degli studenti e dei laureati a.a. 2019/20;
4. Attivazione di Corsi di nuova istituzione: iter per la valutazione e relative scadenze; aggiornamento linee guida;
5. Criteri rilascio Open badge rappresentanza studentesca e Corso di Formazione;
6. Utilizzo di docenti a contratto come docenti di riferimento: richieste a.a. 2021/22.

La Coordinatrice

Daniela Maffei

Verbale n. 73**Seduta del 23/03/2021**

La posizione dei componenti è la seguente:

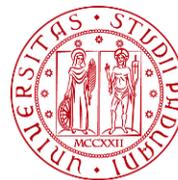
Nominativo	Ruolo	P	A	AG
Daniela MAPELLI	Prorettrice alla Didattica e Coordinatrice della CPQD	X		
Paolo SAMBO	Referente Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria	X		
Gianfranco TUSSET	Referente Scuola di Economia e Scienze Politiche	X		
Bernardo CORTESE	Referente Scuola di Giurisprudenza	X		
Massimiliano BAROLO	Referente Scuola di Ingegneria	X		
Andrea PORZIONATO	Referente Scuola di Medicina e Chirurgia	X		
Barbara CARRETTI	Referente Scuola di Psicologia	X		
Francesca SORAMEL	Referente Scuola di Scienze	X		
Giuseppe ZAGO	Referente Scuola di Scienze Umane			X
Andrea ERMOLAO	Referente Scuole di Specializzazione	X		
Jan Leonard PRINS	Referente Scuole di Dottorato	X		
Andrea GRAPPEGGIA	Dirigente dell'Area Didattica	X		
Alessia CONTI	Rappresentante degli Studenti	X		
Martina MOSCATO	Rappresentante degli Studenti	X		
Fabiola PALUMBO	Rappresentante degli Studenti	X		
Laura TAVIAN	Rappresentante degli Studenti	X		

Legenda: (P – Presente) – (A – Assente) – (Ag – Assente giustificato)

Assistono e coadiuvano le dott.sse Alessandra Scarso, Valeria Genova, Laura Schiavon e Monica Perazzolo dell'Ufficio Offerta Formativa e Assicurazione della Qualità.

La Coordinatrice





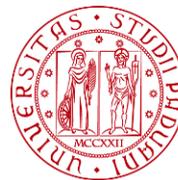
Verbale n. 73 Seduta del 23/03/2021

Oggetto	
1.	COMUNICAZIONI

La prof.ssa Mapelli dà ai presenti le seguenti comunicazioni:

- a. La legge 26 febbraio 2021, n. 21, di conversione del Decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, cosiddetto "Mille proroghe", prevede per le Università che "In deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo e delle altre istituzioni della formazione superiore, l'ultima sessione delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2019/2020 è prorogata al 15 giugno 2021. È conseguentemente prorogato ogni altro termine connesso all'adempimento di scadenze didattiche o amministrative funzionali allo svolgimento di tali prove." Pertanto in data odierna il Consiglio di Amministrazione ha deliberato che agli studenti che si sono laureati nelle sessioni di febbraio – aprile 2021 verrà restituita la contribuzione fino ad ora versata per l'anno accademico 2020/2021, stimata in circa 3 milioni di euro, mentre verranno mantenuti salvi i termini, le scadenze e le condizioni regolamentari interne per i benefici a loro favore già erogati, quali borse di studio e contributi Covid.
- b. Ci sono novità per quel che riguarda l'Accreditamento delle Scuole di Specializzazione. Prende quindi la parola il prof. Ermolao, referente in CPQD per le Scuole di Specializzazione, il quale illustra, attraverso la condivisione di una presentazione powerpoint, il Progetto "Gestione e certificazione per la qualità delle Scuole di Specializzazione di area medica", grazie al quale ora tutte le 46 Scuole hanno ottenuto la certificazione ISO 9001 e sono state accreditate. Interviene con una domanda la prof.ssa Soramel, la quale chiede se tale processo è autonomo rispetto a quelli di ANVUR. La prof.ssa Mapelli dà conferma e spiega che l'accREDITAMENTO di ANVUR non riguarda le Scuole di Specializzazione.
- c. Nei giorni 17 e 18 marzo 2021 si sono tenuti gli incontri di follow-up con i referenti dei 6 Corsi di Studio che avevano ricevuto raccomandazioni dalle CEV nel corso della visita di accreditamento periodico di novembre 2018. I Corsi di Studio, nello specifico, erano: Scienze e cultura della gastronomia e ristorazione, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria mecatronica, Medicina e chirurgia, Farmacia, Biologia molecolare. Per ciascuno di questi CdS il relativo referente di Scuola in CPQD e l'Ufficio di supporto hanno incontrato il Presidente di CdS, il Presidente di Scuola, il Presidente della Commissione Paritetica Docenti Studenti e un rappresentante della struttura didattica di riferimento.
Le attività previste per questi 6 CdS sono:
 - Entro 15 giugno 2021: consegna Scheda "Modalità di Intervento" riportante le azioni già messe in atto o programmate per il superamento delle segnalazioni/raccomandazioni;
 - Entro 3 febbraio 2022: consegna Scheda "Superamento criticità" corredata di fonti documentali.La CPQD svolgerà attività di supporto e monitoraggio e redigerà una prima relazione per il Nucleo di Valutazione a luglio 2021 e una successiva a marzo 2022.

La Coordinatrice



Verbale n. 73

Seduta del 23/03/2021

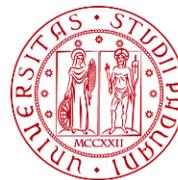
Oggetto	
2.	RELAZIONE DELLA COMMISSIONE PER IL PRESIDIO DELLA QUALITÀ DELLA DIDATTICA SULLE ATTIVITÀ SVOLTE - ANNO 2020

La prof.ssa Mapelli chiede se ci sono osservazioni sulla relazione in oggetto, disponibile all'interno dell'area riservata del moodle della CPQD (All. 1).

Solamente il prof. Barolo è intervenuto per una veloce richiesta di chiarimento: chiedeva a quali attività di formazione non svolte a causa della pandemia si faccia riferimento a pag. 8. La dott.ssa Scarso ha risposto che ci si riferisce ai consueti incontri periodici con i Presidenti di CdS e Scuole per aggiornamenti su normative e linee guida.

La Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica approva all'unanimità, quindi, la suddetta relazione (All. 1).

La Coordinatrice



Verbale n. 73

Seduta del 23/03/2021

Oggetto	
3.	RELAZIONE ANNUALE SULLE INDAGINI RELATIVE ALLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI A.A. 2019/20

La prof.ssa Mapelli sottolinea l'elemento di novità della Relazione annuale sulle indagini dell'A.A. 2019/20, ovvero l'introduzione di un'analisi a livello di singola Scuola, inserita anche per rispondere alle richieste del Nucleo di Valutazione. Per ciascuna Scuola, quindi, si mettono a disposizione dei dati che dovranno poi essere commentati dalle Commissioni Paritetiche nella loro relazione annuale.

La professoressa passa, poi, al paragrafo riguardante la Settimana per il miglioramento della didattica, organizzata ogni anno dalla CPQD e svolta, solitamente, nel mese di novembre. Ricorda che nel 2020, a causa dell'emergenza sanitaria, l'organizzazione di tale evento è stata annullata, e comunica ai presenti che sarebbe auspicabile iniziare già a lavorare per l'edizione di novembre 2021, valutando insieme nuove idee e migliorie rispetto al format utilizzato finora, ed inserendo un nuovo tema di confronto, ossia l'efficacia della didattica online.

Interviene la prof.ssa Soramel, che sottolinea l'importanza della presentazione dei risultati dell'indagine sulla didattica online e propone di evidenziare, nel corso della prossima Settimana per il miglioramento della didattica, le best practices sviluppatesi in quest'ultimo anno.

Alla domanda di Alessia Conti, che chiede di poter capire a che livello sono coinvolti i rappresentanti di studenti e studentesse in questo evento annuale, dal momento che lei non ha ancora avuto l'occasione di assistervi, la prof.ssa Mapelli risponde che sono sempre stati coinvolti, e il tutto è documentato nella relazione che ciascuna Scuola redige al termine della Settimana.

Prende successivamente la parola la prof.ssa Carretti, con un quesito riguardante il questionario cartaceo: chiede se anche a metà dell'insegnamento possono essere inserite alcune domande del questionario online finale. La prof.ssa Mapelli risponde che dal secondo semestre dello scorso anno è stata messa a disposizione dei docenti la possibilità di caricare nella piattaforma moodle del proprio insegnamento un questionario intermedio a domande aperte, che può essere personalizzato.

Ritornando al tema della Settimana per il Miglioramento della didattica, il prof. Porzionato interviene suggerendo una modalità di coinvolgimento degli studenti esperita dalla Scuola di Medicina nelle passate edizioni, ovvero l'organizzazione di Consigli di Corso di Studio o sedute della CPQD aperti agli studenti.

Il prof. Barolo suggerisce di riportare, nel corso del consueto evento di Ateneo, qualche buona esperienza sui progetti di miglioramento della didattica sui quali l'Ateneo sta investendo, al fine di attivare un'imitazione positiva.

Interviene il prof. Tusset, il quale suggerisce di focalizzare l'attenzione su come è cambiata e come cambierà la didattica, ed eventualmente di modificare il nome dell'iniziativa per far sì che acquisisca più appeal agli occhi degli studenti.

Prende la parola il prof. Sambo, anch'egli favorevole all'idea di coinvolgere studentesse e studenti in consigli di corso di studio allargati per sensibilizzarli sull'importanza di una compilazione accurata dei questionari.

Riguardo al questionario opinione studenti, la prof.ssa Soramel riterrebbe interessante chiedere a studentesse e studenti il tipo di scuola di provenienza, per poter capire la percezione che hanno sulla

La Coordinatrice

Verbale n. 73

Seduta del 23/03/2021

difficoltà del loro percorso universitario; secondo la professoressa, infatti, molto spesso non prendono coscienza del fatto che non hanno le basi sufficienti per poter affrontare serenamente il percorso scelto.

La prof.ssa Mapelli risponde che il dato è già a disposizione dei Presidenti di CdS, e dubita che la percezione di studentesse e studenti si possa evincere dal questionario.

Interviene Alessia Conti, la quale sostiene che il tipo di scuola frequentata prima dell'università non sarebbe un dato di grande valenza, in relazione al questionario. La problematica sottostante, infatti, sarebbe più ampia: la frequenza di un determinato tipo di scuola superiore in una regione porterebbe a risultati diversi rispetto alla frequenza dello stesso tipo di scuola in un'altra regione. Si ritiene, quindi, contraria all'inserimento di tale quesito all'interno del questionario.

Interviene nuovamente la prof.ssa Soramel, la quale sostiene che avendo anche quel tipo di feedback da parte delle studentesse e degli studenti, potrebbe essere più convincente nei confronti di un determinato gruppo di studenti, avendo uno strumento più scientifico basato sui dati.

La prof.ssa Mapelli risponde che è intento di tutti non lasciare indietro nessuno nel percorso universitario, e che studentesse e studenti hanno già un primo feedback, appena si iscrivono, con l'acquisizione o meno degli Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Tornando al tema della didattica online, la prof.ssa Mapelli ricorda ai presenti che nel questionario indagine opinione studenti sono stati inseriti a riguardo due item; informa, inoltre, del fatto che ANVUR e CRUI didattica lo scorso anno hanno inviato due proposte di questionario, uno da somministrare alle/ai docenti e uno a studentesse e studenti, ma che la loro ricezione è avvenuta troppo tardi per poterne usufruire nell'indagine dell'ultimo anno accademico. Chiede quindi ai membri della sottocommissione dedicata all'indagine opinione studenti di decidere entro il prossimo mese di maggio se e come somministrare i suddetti nuovi questionari.

Prende la parola Fabiola Palumbo, la quale chiede se è possibile prevedere un ulteriore questionario, da somministrare a studentesse e studenti prima della laurea, con lo scopo di capire come si sono trovati ad affrontare il percorso universitario avendo frequentato in presenza solo una minima parte delle lezioni.

A questo proposito Alessia Conti suggerisce di prendere spunto dal questionario messo a punto dal Consiglio Nazionale Studenti Universitari (consultabile al link

https://unicatt.eu.qualtrics.com/jfe/form/SV_0cbBnxCsWs9ZfWm).

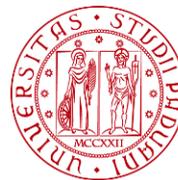
Laura Tavian propone, se possibile, di somministrarlo subito prima del questionario AlmaLaurea.

La prof.ssa Mapelli invita quindi le rappresentanti degli studenti a partecipare ai lavori dell'apposito sottogruppo.

Al termine della discussione la **Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica approva all'unanimità, la RELAZIONE ANNUALE SULLE INDAGINI RELATIVE ALLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREATI A.A. 2019/20 (AII.2).**

La Coordinatrice





Verbale n. 73

Seduta del 23/03/2021

Oggetto	
4.	ATTIVAZIONE DI CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE: ITER PER LA VALUTAZIONE E RELATIVE SCADENZE; AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA

La prof.ssa Mapelli ricorda ai presenti che, genericamente, l'iter per la presentazione di proposte di nuova istituzione prevede inizialmente dei passaggi interni nei Dipartimenti e nelle Scuole, successivamente le proposte arrivano alla CPQD, che le valuta e decide se farle procedere o meno con i passaggi in NdV, Co.Re.Co., CUN e ANVUR. Informa, inoltre, che con l'iter attuato nell'ultimo anno ci sono state delle sovrapposizioni tra il lavoro della CPQD e quello del Nucleo di Valutazione, ed è perciò stato concordato con tale organo un nuovo cronoprogramma.

A questo punto interviene la dott.ssa Scarso, che illustra il nuovo cronoprogramma pensato per le proposte di nuove istituzioni che perverranno per l'A.A. 2022/23 (all.3).

La prof.ssa Mapelli sottolinea che per i nuovi Comitati Ordinatori non ci saranno sostanziali modifiche rispetto al vecchio iter, ma che saranno la CPQD e l'ufficio di supporto ad essere maggiormente coinvolti dal cambiamento.

Non essendoci osservazioni al riguardo, **la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica approva all'unanimità il nuovo cronoprogramma All.3**), il quale verrà quanto prima inviato alle Strutture didattiche, assieme alle linee guida debitamente aggiornate.

La Coordinatrice

Oggetto	
5.	CRITERI RILASCIO OPEN BADGE RAPPRESENTANZA STUDENTESCA E CORSO DI FORMAZIONE

La prof.ssa Mapelli spiega che già alcuni anni fa era nata l'esigenza di organizzare dei corsi di formazione per i rappresentanti degli studenti nei vari organi di ateneo, al termine dei quali era previsto l'ottenimento di un Open Badge. Fino all'anno scorso venivano svolti in presenza, da quest'anno invece saranno offerti in modalità online: sono ora in fase di registrazione e se ne stanno occupando Laura Tavian, rappresentante degli studenti i CPQD, e Davide Busato, ex rappresentante degli studenti in CPQD, ora rappresentante nel Nucleo di Valutazione.

Interviene la dott.ssa Scarso, che illustra i nuovi criteri per l'acquisizione dell'Open Badge:

- aver svolto almeno un anno di rappresentanza studentesca;
- aver frequentato il percorso formativo offerto ai rappresentanti degli studenti e superato il relativo test;
- aver partecipato ad almeno il 70% delle riunioni dell'organo di riferimento o ad almeno il 50% della somma delle riunioni se gli organi di riferimento sono più di uno.

Prende la parola Laura Tavian, la quale spiega che il corso online che lei e Davide Busato stanno registrando è una formazione generica, in cui non si va ad approfondire il funzionamento del singolo organo. Potrebbe essere perciò utile, più avanti, fornire una piccola formazione per ogni singolo organo.

Interviene Fabiola Palumbo, la quale dice di essere contraria al rilascio dell'Open Badge. La rappresentanza, secondo lei, dovrebbe essere valorizzata in altro modo. Ritiene utili i corsi di formazione, ma dovrebbero essere seguiti dagli studenti prima delle elezioni dei rappresentanti negli organi. A tale scopo, riterrebbe utile un corso a cadenza annuale aperto a tutti. Sottolinea, infine, che l'idea che la rappresentanza sia spronata con un badge non è ciò che vorrebbe fosse trasmesso.

La prof.ssa Mapelli ribadisce che lo scopo dell'Open Badge non è quello di valorizzare l'impegno dei rappresentanti degli studenti, che è un impegno civico; con il suo rilascio si vuole semplicemente dare la possibilità di mettere in evidenza nel curriculum l'esperienza arricchente della rappresentanza studentesca, che porta certamente all'acquisizione di competenze trasversali.

All'osservazione di Alessia Conti, che si dichiara contraria al test da eseguire al termine del corso online, la prof.ssa Mapelli risponde che esso serve semplicemente da feedback per lo studente sul suo livello di comprensione degli argomenti trattati.

Laura Tavian, infine, precisa che il corso online sarà obbligatorio ai fini dell'acquisizione dell'Open Badge, ma che sarà aperto a tutti.

Verbale n. 73

Seduta del 23/03/2021

Oggetto	
6.	UTILIZZO DI DOCENTI A CONTRATTO COME DOCENTI DI RIFERIMENTO: RICHIESTE A.A. 2021/22

La prof.ssa Mapelli ricorda ai presenti che, secondo il documento “Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l’offerta formativa e la programmazione della didattica”:

Art. 11 – Docenti di Riferimento

11.6. Come previsto dalla delibera del S.A. n. 8/2019 è permesso l’utilizzo dei docenti a contratto ex art. 23 L. 240/2010 solo in casi eccezionali sufficientemente motivati e nei casi in cui si verifichi un significativo aumento della numerosità degli studenti rispetto al numero massimo previsto dalla classe di laurea. La CPQD esaminerà le richieste in merito all’utilizzo dei docenti a contratto quali docenti di riferimento al fine del loro eventuale accoglimento entro il termine ministeriale per la compilazione della Scheda SUA-CdS.

Per l’A.A. 2021/22 sono pervenute le seguenti due richieste:

a. Dipartimento: Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (ICEA)

Corso di Studio: Laurea Magistrale Internazionale in Sustainable Territorial Development - Climate Change Diversity Cooperation (STeDe – CCD)

Numero di docenti a contratto da usare come docenti di Riferimento: 1

Motivazioni: Momentanea necessità di coprire una docenza di ruolo

Soluzioni già messe in atto per l’a.a. 2022/23: si è già provveduto a fare una politica di reclutamento che tenga conto anche del soddisfacimento dei requisiti di docenza

b. Dipartimento: Beni culturali (DBC)

Corso di Studio: LM Storia dell'arte

Numero di docenti a contratto da usare come docenti di Riferimento: 1

Motivazioni: Momentanea necessità di coprire una docenza di ruolo

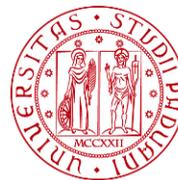
Soluzioni già messe in atto per l’a.a. 2022/23: si è già provveduto a fare una politica di reclutamento che tenga conto anche del soddisfacimento dei requisiti di docenza

Alla luce delle motivazioni addotte dalle due strutture, **la Commissione per il Presidio della Qualità della Didattica approva all’unanimità la concessione, in entrambi i casi, dell’utilizzo di un docente a contratto quale docente di riferimento per l’A.A. 2021/22.**

Si dichiara chiusa la seduta odierna alle ore 16.45.

La Coordinatrice





La Coordinatrice

Daniela Topelli
